

DOMANI IL CONVEGNO

All'ateneo arrivano i medici dell'Africa

► CHIETI

Domani alle 15.30, all'auditorium del rettorato, incontro "Medici con l'Africa Cuamm-UdA: insieme per il diritto alla salute". Una proposta rivolta a studenti specializzandi di medicina, medici in formazione specialistica e studenti universitari per conoscere l'Ong Medici con l'Africa Cuamm, il suo impegno in otto paesi dell'Africa sub-sahariana e le proposte che rivolge ai giovani specializzandi e non solo.

Grazie a un accordo con la Crui (Conferenza dei rettori delle università italiane), dal

2002 Medici con l'Africa Cuamm permette agli specializzandi di trascorrere un periodo di tirocinio di 6 mesi, riconosciuto nel percorso formativo, in Africa. Il progetto Jpo (Junior project officer), così si chiama, è una opportunità che, ad oggi, ha visto oltre 190 giovani specializzandi di tutta Italia trascorrere un periodo in Tanzania, Etiopia, Mozambico per «imparare dall'Africa a essere buoni medici anche qui in Italia».

Alle 16 sono previsti i saluti iniziali e la presentazione di Medici con l'Africa Cuamm; alle 17 sarà presentato il progetto Jpo e intervorranno **Giulia-**

no Casellati, referente centro sud di Medici con l'Africa Cuamm, **Francesca Michelucci**, specializzanda in ortopedia, **Serena Mauri**, specializzanda in ginecologia, **Tamara Febi**, ginecologa, **Maria Sofia Gori**, specializzanda in pediatria. Il moderatore sarà **Marco Liberati**.

Nata nel 1950, Medici con l'Africa Cuamm è la prima Ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. La Ong è impegnata in 8 paesi dell'Africa sub-Sahariana.